

FORMULARIO DELL'AZIONE

I. Numero Azione

1

I.a –Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali-26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	Trasporto presso Centri di riabilitazione	Centri Diurni e altri Servizi territoriali comunitari		X	

TITOLO AZIONE

TRASPORTO DISABILI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Servizio intende garantire alle persone disabili, o in situazioni di particolare necessità terapeutiche, che non sono in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di raggiungere strutture ovvero Centri di cura e riabilitazione e ritorno al proprio domicilio.

Il servizio trasporto persone disabili è organizzato mediante l'utilizzo di un idoneo mezzo di trasporto e personale qualificato, mentre, a discrezione dei Servizi Sociali Comunali si prevede l'utilizzo di risorse finalizzate ad elargire un contributo economico per quei nuclei familiari che sostengono le spese di viaggio per i disabili.

DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il trasporto disabili è operativo in tutti i Comuni del Distretto è viene gestito in convenzione con enti terzo settore e/o mediante contributo / rimborso spese di viaggio ai familiari dei disabili.

In particolare l'azione si realizza come segue:

- Il **Comune di Palagonia** eroga il contributo mediante tariffe stabilite dal relativo regolamento comunale che prevede un importo variabile a seconda della distanza chilometrica del centro riabilitativo e pari a 1/5 del costo della benzina per ciascun chilometro percorso.
- Il **Comune di Scordia** eroga il contributo mediante tariffe stabilite dal relativo regolamento comunale che prevede un importo variabile a seconda della distanza chilometrica del centro riabilitativo e pari a 1/5 del costo della benzina per ciascun chilometro percorso e mediante convenzione, a seguito di trattativa privata, con enti del terzo settore, ancora da espletare
- Il **Comune di Castel di Iudica** eroga il contributo con fondi non a carico del presente Piano di Zona
- Il **Comune di Ramacca** eroga il contributo mediante tariffe stabilite dal relativo regolamento comunale che prevede un importo variabile a seconda della distanza chilometrica del centro riabilitativo e pari a 1/5 del costo della benzina per ciascun chilometro percorso e, per i disabili che ne dovessero fare richiesta, lo stesso contributo

sarà erogato alla cooperativa sociale iscritta all'albo distrettuale, individuata dagli stessi familiari

- Il **Comune di Raddusa** eroga il contributo mediante tariffe stabilite dal relativo regolamento comunale che prevede un importo variabile a seconda della distanza chilometrica del centro riabilitativo e pari a 1/5 del costo della benzina per ciascun chilometro percorso.

Ripartizione del costo totale annuale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1 Anno 2019

FNPS	Bilanci comunali			Totale
€ 51.066,66	€ 50.000,00			€ 101.066,66

Ripartizione del costo totale annuale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1 Anno 2020

FNPS	Bilanci comunali			Totale
€ 51.066,66	€ 50.000,00			€ 101.066,66

SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

- Diretta
- Mista mediante accreditamento/appalto con gli enti del terzo settore e/o contributo alle famiglie
- Indiretta/esternalizzata

FORMULARIO DELL'AZIONE

I. Numero Azione

2

I.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali-26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi misure per favorire la permanenza a domicilio	Assistenza domiciliare socio educativa e scolastica	Assistenza domiciliare socio educativa e scolastica		X	

TITOLO AZIONE

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE, SOCIO EDUCATIVA E SCOLASTICA

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'azione tende a favorire la permanenza del disabile e/o soggetti svantaggiati nel proprio ambiente naturale di vita, al fine di ridurre la solitudine e facilitare l'integrazione sociale anche attraverso strategie di intervento mediante l'ADI e la formulazione di piani individualizzati che prevedano anche attività socio educative da realizzare con il supporto degli enti del terzo settore e/o delle associazioni di volontariato presenti nel territorio del Distretto.

Il servizio si articola nelle seguenti prestazioni:

- assistenza igienico personale alunni disabili;
- assistenza alla autonomia e alla comunicazione;
- aiuto per il governo e l'igiene per l'alloggio giornaliero e periodico;
- aiuto per l'igiene e cura della persona per favorire l'autosufficienza nella attività giornaliera;
- fornitura di generi in natura e/o pasti caldi a domicilio, aiutando il soggetto nella preparazione;
- ritiro e riconsegna biancheria ed indumenti;
- disbrigo pratiche;
- laboratori di creatività, manualità (decoupage; argilla, feltro, pittura) e doposcuola posti in essere da operatori (individuati dalle cooperative accreditate) con specifica esperienza nelle attività laboratoriali e nell'animazione, che valorizzeranno le attitudini dei disabili e/o soggetti svantaggiati segnalati dal Servizio Sociale comunale.

DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il servizio viene diversificato in base al bisogno dell'utente e se ne prevede l'erogazione a circa 220 soggetti mediante SAD ed attività socio educativa.

FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP, T.M. Scuole)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale	n. 6		n. 6
Istruttore Amministrativo	n. 6		n. 6
Assistenti domiciliari e/o animatori per attività laboratoriali nominati dalle cooperative accreditate Personale scolastico qualificato Personale qualificato all'assistenza, all'autonomia ed alla comunicazione.		Non quantificabile	

**PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 2
anno 2019**

Titolo Azione Servizio di assistenza domiciliare, socio educativa e scolastica

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario orario di n. Ivoucher	Costo totale
RISORSE UMANE				
Servizio fornito dalle cooperative accreditate	Voucher n. 1.947,91	1.947,91 in 12 mesi	€ 18,00	€ 35.062,38
differenza				€ 0,07
TOTALE				€ 35.062,45

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. Numero Azione

3

1.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali-26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	Assistenza domiciliare Assistenza domiciliare		X	

TITOLO AZIONE

3

INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA - ADI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Si tratta di prestazioni di carattere socio-assistenziale, infermieristiche, fisioterapiche e mediche prestate all'utente presso il suo domicilio.

L'unità valutativa geriatrica (UVG) e l'unità valutativa multidimensionale (UVM) dell'ASP CT ha il compito di esaminare le richieste degli utenti, di procedere a visita presso il loro domicilio, di valutare il bisogno assistenziale e formulare il piano d'intervento, che per quanto riguarda le prestazioni a carico della stessa, saranno erogate dall'ASP; sempre l'UVG e l'UVM prescrivono il materiale di cura e prevenzione, garantiscono l'assistenza ai malati terminali (UVP) con l'attivazione del PAI cioè cure palliative ai malati oncologici terminali eseguite da operatori esterni incaricati dall'ASP CT.

Per quanto riguarda la richiesta di ricovero in RSA, l'UVG valuta le necessità assistenziali della persona, stabilisce se ne esistono i presupposti, formula il piano assistenziale individuale (PAI) e dispone l'esecuzione del ricovero. Infine l'UVG si occupa pure di dimissioni protette attraverso il raccordo con gli ospedali per una presa in carico immediata del malato per assicurargli la continuità assistenziale con prestazioni infermieristiche, fisioterapiche e medico-specialistiche.

Necessaria la coordinazione con i servizi sociali dei Comuni per realizzare l'integrazione socio-sanitaria che garantisca all'utente, quando il caso lo richiede, l'intervento di un operatore sociale a domicilio.

Il coordinamento del servizio ADI è svolto dal medico responsabile dell'U.V.G. e dell'U.V.M. Il monitoraggio avviene con la raccolta mensile dei dati riguardanti i casi valutati, mentre le prestazioni sono a carico dell'ASP di Catania.

La valutazione annuale avviene con relazione dell'équipe dell'U.V.G. e dell'U.V.M.

DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

L'équipe UVG/M istituita dall'ASP CT, composta da medico, infermiere e fisioterapista con compiti di valutazione del caso in esame, collabora con il servizio sociale professionale dei Comuni, compila una scheda di valutazione e decide gli interventi da attuare.

Di competenza dell'ASP prestazioni di tipo infermieristico, di tipo riabilitativo, di tipo medico-specialistico.

L'ASP provvede mediante appalti esterni, ad attuare gli interventi a domicilio, sia infermieristici che fisioterapici.

I Comuni, ove necessita, completano l'intervento assistenziale con le prestazioni riguardanti l'accudimento della persona e del suo ambiente domestico.

FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP, T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Medico valutatore	ASP 3 n. 1		
Infermiere valutatore	ASP 3 n. 1		
Fisioterapista Valutatore	ASP 3 n. 1		
Infermiere		ASP	
Fisioterapista		"	
Assistente Sociale	EE. LL. n. 6		
Operatore socio-assistenziale	Non quantificabile	Cooperative sociali accreditate	

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 3 Anno 2019

Titolo Azione INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA - ADI

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario orario di n. Ivoucher	Costo totale
RISORSE UMANE				
Servizio fornito dalle cooperative accreditate	Voucher n. 2.229,43	2.229,43 in 12 mesi	€ 18,00	€ 40.129,78
TOTALE				€ 40.129,78

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 3 Anno 2020

Titolo Azione INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA - ADI

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario orario di n. Ivoucher	Costo totale
RISORSE UMANE				
Servizio fornito dalle cooperative accreditate	Voucher n. 2.229,43	2.229,43 in 12 mesi	€ 18,00	€ 40.129,78
TOTALE				€ 40.129,78

Ripartizione del costo totale annuale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3 Anno 2019

FNPS	Compartecipazione utenti	Totale
€ 40.129,78	INDETERMINABILE	€ 40.129,78

Ripartizione del costo totale annuale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3 Anno 2020

FNPS	Compartecipazione utenti	Totale
€ 40.129,78	INDETERMINABILE	€ 40.129,78

SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> Diretta
<input type="checkbox"/> Mista mediante accreditamento/appalto con gli enti del terzo settore e/o contributo alle famiglie
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata |
|--|

Il Distretto erogherà il servizio mediante le cooperative sociali accreditate.

FORMULARIO DELL'AZIONE					
I. Numero Azione					
4					
I.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali-26/06/2013)					
MACRO LIVELLO servizi territoriali comunitari	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA’ FAMILIARI	DISABILITA’ E NON AUTOSUFF.	POVERTA’ ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Centri diurni ed educativa di strada	Centri diurni ed educativa di strada	X		

TITOLO AZIONE

“Servizi di supporto all’infanzia e all’adolescenza”

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Un minore è soggetto a **POVERTÀ EDUCATIVA** quando il suo diritto ad apprendere, formarsi, sviluppare capacità e competenze, coltivare le proprie aspirazioni e talenti è privato o compromesso. Non si tratta quindi di una lesione del solo diritto allo studio, ma della mancanza di opportunità educative a tutto campo: da quelle connesse con la fruizione culturale al diritto al gioco e alle attività sportive. Minori opportunità che incidono negativamente sulla crescita del minore. Generalmente riguarda i bambini e gli adolescenti che vivono in contesti sociali svantaggiati, caratterizzati da disagio familiare, precarietà occupazionale e deprivazione materiale.

Il progetto intercetta due dei tre obiettivi strategici di Save the Children

1. Apprendimento e sviluppo - Tutti i minori devono poter apprendere, sperimentare, sviluppare capacità, talenti ed aspirazioni;
2. Offerta educativa - Tutti i minori devono avere accesso ad un'offerta educativa di qualità;

per provare a spezzare il circolo vizioso della disuguaglianza, attraverso l'offerta di servizi educativi di qualità nella "comunità educante".

Il progetto si sviluppa su 4 attività:

1. Potenziamento del presidio territoriale ad alta densità educativa “La Casa di Chiara e Francesco”

- ✘ Valutazione diagnostica con test standardizzati di prima valutazione e di follow-up
- ✘ Costruzione di un progetto d'intervento specifico, con verifiche periodiche per monitorare l'andamento dello sviluppo psico-fisico del bambino;
- ✘ Interventi di rete con la neuropsichiatria infantile;
- ✘ Interventi formativi per i genitori e gli operatori coinvolti nel sistema curante dei soggetti
- ✘ Supporto didattico-educativo e gestione dei rapporti con famiglie e Istituzione scolastica

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. Aumentare il numero di minori, in condizioni di povertà economica ed educativa, che fruiscono di interventi riabilitativi per i disturbi del neurosviluppo.
2. Aumentare, per i bambini/ragazzi seguiti, le possibilità di processi evolutivi efficaci, migliorando oltre il rendimento didattico, anche autostima, empowerment, livelli motivazionali e di socializzazione.
3. Ridurre i casi di dispersione scolastica connessi ai disturbi del neurosviluppo.

OUTPUT POSITIVI ATTESI dal progetto sono:

- ⇒ Aumento dei livelli motivazionali allo studio
- ⇒ Aumento dei livelli di autostima
- ⇒ Aumento del n. di minori con successo scolastico
- ⇒ Miglioramento del rendimento scolastico
- ⇒ Miglioramento generale dei livelli di socializzazione e di relazione interpersonale
- ⇒ Miglioramento dei livelli di attenzione e concentrazione

2. **TUTORAGGIO DEI PERCORSI PERSONALIZZATI DI (RE) INSERIMENTO SOCIALE:**
percorsi come quello della messa alla prova, tirocini formativi, assegni civici e ogni altra formula anche sperimentale pensata dai Servizi Territoriali (Uffici di Servizio Sociale comunale e del tribunale dei Minori) per favorire processi di reinserimento sociale (inteso come rinascita), spesso si riducono in un collocamento temporaneo di giovani. Viene così a perdersi tutto il potenziale

Si dice che “un bambino che legge sarà un adulto che pensa”, ed oggi più che mai abbiamo bisogno di educare i nostri bambini/ragazzi a pensare, riflettere, porsi domande, essere curiosi, discernere, empatizzare. Una sfida che, a nostro avviso, è strettamente legata con il concetto di “povertà” che non è solo economica o educativa, ma anche “esistenziale”, intendendo con questo termine la povertà di stimoli, di esperienze, di competenze mentali, cognitive ed emotive.

Leggere regolarmente fin da piccoli aiuta in primo luogo ad avere un atteggiamento più aperto e positivo verso l’apprendimento, la conoscenza, la cultura in generale. Anche la capacità di scrittura migliora ed è favorito di gran lunga, rispetto ai bambini che non leggono, lo sviluppo del pensiero creativo.

Il libro vuole essere da noi colto come strumento di crescita educativa e sociale, di integrazione e inclusione all’interno della comunità.

L’idea è quella di cambiare il modo di concepire la fruizione della lettura, aggiornando il ruolo della Biblioteca verso sfumature di mediazione culturale, di partecipazione alla tessitura di nuovi legami sociale; farne un incubatore di comunità, motore di percorsi socio-culturali inediti e preziosi, fertili e generativi.

Si investirà su una figura di coordinamento, il “biblio-animatore”, capace di innovare l’approccio comunicativo – relazionale e strategico, attraverso un circuito virtuoso di iniziative territoriali, che coinvolgano tutte le agenzie educative della comunità.

Si vuole trasformare la biblioteca in un ponte aperto sul territorio, luogo di incontro, confronto, scambio, condivisione.

Il biblio-animatore garantirà 200 ore annuali e si occuperà:

- ⇒ di gestire i sistemi di comunicazione, potenziando qualità ed efficacia degli strumenti, introducendo l’uso dei social media
- ⇒ promuovere progetti integrati alle scuole di ogni ordine e grado
- ⇒ progettare circuiti virtuosi di collegamento tra tutte le realtà territoriali a diverso titolo coinvolte nei settori culturali ed educativi in un PATTO LOCALE PER LA LETTURA
- ⇒ ricercare e proporre nuove prassi
- ⇒ intercettare bandi per richiedere finanziamenti e potenziare il pacchetto libri

Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

L'azione verrà realizzata in partnariato con la coop.va sociale Project-form di Ramacca e in stretta collaborazione tra i Servizi Socio-sanitari (Servizi Sociali Comunali, Consulitori Familiari, N.P.I., istituzioni scolastiche, USSM, T.M., etc...), le risorse del Privato Sociale e le Associazioni sportive di comprovata esperienza che sono presenti nel territorio del Distretto.

Per l'espletamento delle attività verranno utilizzati anche locali e attrezzature comunali.

PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO AZIONE n. 4 ANNO 2019

Titolo Azione "Servizi di supporto all'infanzia e all'adolescenza"

VOCE DI SPESA	Q.TA'	TEMPO ORE/MESI	COSTO UNITARIO €	COSTO TOTALE €
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio, ecc.)				
Edu – animatore	1	480 (10 H settimanali x 48 settimane)	14,70	7.056,00
Tutor	1	225	15,00	3.375,00
Psicologo	1	81	23,00	1.863,00
Biblio-animatore	1	200	15,00	3.000,00
Coordinatore Coofinanziamento coop.va sociale Project- form	1	162	18,52	3.000,00
SUB-TOTALE				18.294,00
ALTRE VOCI DI COSTO €				
Spese per Ingresso piscina	1	-	3.000,00	3.000,00

Ripartizione del costo totale annuale dell'azione per fonte di finanziamento Anno 2019
N. Azione 4 "Servizi di supporto all'infanzia e all'adolescenza"

FNPS	Bilanci comunali	Cofinanziamento cooperativa Project-form	Totale
€ 20.971,38	SCUOLABUS E AUTISTI PER PISCINA	€3.000,00	23.971,38

Ripartizione del costo totale annuale dell'azione per fonte di finanziamento Anno 2020
N. Azione 4 "Servizi di supporto all'infanzia e all'adolescenza"

FNPS	Bilanci comunali	Cofinanziamento cooperativa Project-form	Totale
€ 20.971,38	SCUOLABUS E AUTISTI PER PISCINA	€3.000,00	23.971,38

SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta

X Mista

- in partenariato con coop.va sociale Project-Form, mediante sottoscrizione di accordo di programma e cofinanziamento

- Procedura ristretta per fornitura di beni e servizi.

Indiretta/Esternalizzata

FORMULARIO DELL'AZIONE

I. Numero Azione

5

I.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali-26/06/2013)

MACRO LIVELLO Servizi territoriali comunitari	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Centro di aggregazione infanzia e adolescenza	Centro di aggregazione infanzia e adolescenza	X		

TITOLO AZIONE

CENTRO DI AGGREGAZIONE INFANZIA E ADOLESCENZA.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il progetto intende concentrarsi sull’attivazione di un centro che permetta ai bambini e agli adolescenti di recuperare uno spazio educativo sul territorio.

Alla presenza di educatori esperti, infatti, bambini e adolescenti potranno sperimentare diverse attività tese alla creazione di una identità matura e responsabile. Le diverse attività proposte non saranno il frutto di una riflessione dall’alto ma di una continua programmazione partecipata che renderà gli utenti del servizio partecipi del loro stesso percorso di crescita. Una crescita che vuole fare dell’autonomia e dell’indipendenza elementi cardine di un percorso non solo ricreativo.

Diversi, pertanto, saranno gli elementi fondamentali dell’intervento la lettura costante dei bisogni dei partecipanti e una costante ri-programmazione delle attività che risulteranno di conseguenza cucite attorno alle esigenze dei partecipanti e del territorio.

Articolazione dell’attività

START UP E FORMAZIONE EQUIPE

Durante la prima fase di attività si procederà a formare gli operatori impegnati nel progetto. Nello specifico i primi incontri saranno utilizzati per formare gli operatori circa le finalità che il progetto intende perseguire e sugli strumenti da utilizzare per rendere ciò possibili.

Si forniranno ai partecipanti alla formazione nozioni circa gli strumenti per la lettura dei bisogni dei destinatari e le relativi tecniche per elaborare risposte pertinenti. Insieme ai partecipanti si stilerà una serie di attività da realizzare in itinere e si discuterà delle modalità di valutazione del processo.

Durante questa fase, anche grazie agli strumenti acquisiti durante la formazione, gli operatori rileveranno i bisogni dei potenziali utenti e raccoglieranno domande specifiche da parte dei bambini/adolescenti; questo momento servirà essenzialmente a identificare, promuovere, proporre attività specifiche ed aspecifiche collegate al progetto, tenendo conto dei bisogni reali dei singoli destinatari dell'intervento.

Uno degli obiettivi principali del progetto è quello di creare le condizioni sul territorio per la corretta gestione dello stesso.

Attraverso la modalità della programmazione partecipata verrà stilato un documento contenente le linee programmatiche e gli impegni di ciascun partecipante per interventi futuri che diano continuità all'iniziativa e non la rendano un episodio isolato.

Questa azione sarà supportata, tra l'altro, dai materiali prodotti dal monitoraggio che forniranno costantemente una fotografia dell'andamento del progetto e di eventuali emergenze e criticità rispetto alle quali intervenire.

L'obiettivo generale degli interventi da realizzare in questi servizi tende, facendo tesoro dell'esperienza maturata nel tempo a garantire una presenza significativa di azioni orientate a favorire la cultura e la pratica del gioco.

DESTINATARI:

N. 20 Bambini

N. 20 Adolescenti e ragazzi

ATTIVITÀ CENTRO DI AGGREGAZIONE

Le attività da implementare nel progetto debbono essere prevalentemente di due tipi: animative ed educative.

Nel primo caso, parliamo di tutte quelle attività che hanno una funzione socializzante ed aggregativa, e che contribuiscono così a definire percorsi di definizione ed articolazione del tempo libero adeguati.

Le attività di tipo educativo invece, oltre ad utilizzare quali strumenti la stessa animazione ed aggregazione, sono attività strutturate che aiutano il bambino/adolescente a costruire opportunità di tipo relazionale, culturale, professionale.

Nello specifico, le attività svolte sono:

- accoglienza (sportello di ascolto: analisi della domanda)
- supporto scolastico
- attività di animazione
- attività artistiche
- attività sportive
- attività di teatro

- attività ludiche (giochi, gare, musica, etc.)
- laboratori specifici (manualità, multimedialità, etc.)
- tradizioni locali

Queste attività consentiranno ai bambini coinvolti di apprendere in un contesto ludico che permette di mantenere alti i livelli di attenzione. In generale tutte le attività proposte saranno finalizzate allo sviluppo della capacità cognitive, motorie, emotive e di socializzazione dei bambini; inoltre, con i bambini si lavorerà per potenziare il senso di appartenenza al territorio recuperandone tradizioni, usi e costumi.

Di volta in volta le figure professionali impegnate nel progetto inseriranno nella programmazione obiettivi specifici da raggiungere che definiranno gli indicatori di successo dell'azione specifica.

In particolare per quanto riguarda le attività con gli adolescenti si prediligeranno laboratori che potenziano e sviluppano le caratteristiche identitarie dei partecipanti. Nello specifico si concentrerà l'attenzione su:

- laboratorio di motricità e attività sportiva
- laboratorio di drammatizzazione
- laboratorio di pittura
- cineforum.

Tutte le attività proposte agli adolescenti si porranno come finalità generale quella di lavorare sulla costruzione di una identità solida e basata su valori importanti. Per questo si farà leva sull'utilizzo di strumenti che permetteranno all'adolescente di riflettere in maniera ludica su aspetti importanti della crescita. Anche in questo caso saranno le programmazioni periodiche a fornire indicazioni circa gli obiettivi specifici da raggiungere e i relativi indicatori di successo.

Rete di Collaborazione

L'attività del polo Educativo Integrato si svilupperà sul territorio integrandosi nella rete dei servizi sociali, educativi, sanitari, dell'istruzione e della cittadinanza presenti sul territorio.

Il Comune si farà carico, in collaborazione con l'ente al quale verrà affidata la gestione dell'azione di promuovere azioni di "governance della rete" finalizzate ad integrare l'offerta educativa del territorio rivolta all'infanzia e all'adolescenza, strutturando un programmazione policentrica delle attività ad impatto globale sul territorio del Comune.

Nello specifico verranno coinvolte nella rete le scuole di ogni ordine e grado, l'osservatorio locale sulla dispersione scolastica, le parrocchie, le associazioni, il servizio sociale del comune.

Strutture

L'amministrazione Comunale di Seordia mette a disposizione i locali di un immobile comunale,

la struttura dovrà essere adeguata allo scopo. Le attività verranno svolte durante il periodo

scolastico (9 mesi) in quanto l'azione tende a favorire la socializzazione ed è volta a supportare le attività scolastiche.

Riguardo l'attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione, essa è da intendersi ad opera dei Servizi sociali degli Enti Locali è da distinguersi in:

- Coordinamento	Consisterà nell'effettuare incontri d'equipe periodicamente stabili, tra gli operatori dei S.S. e le figure professionali del progetto, allo scopo di formulare le linee guida per gli interventi da intraprendere.
- Monitoraggio	Avverrà periodicamente (semestrale), attraverso schede di rilevazione dei dati relativi, in particolare, al numero dei contatti con gli altri servizi interistituzionali e al numero di utenti coinvolti.
-Valutazione	Attraverso le schede di monitoraggio sarà possibile valutare in itinere lo stato di attuazione dell'azione ed in particolare la sua adesione al progetto, dunque la sua efficacia.

Figure professionali

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP e ect...)	In convenzione	Totale
Coordinatori	n. 1 EE.LL.		n. 1
Assistente Sociale	n. 2 EE.LL.		n. 2
Animatori		n. 3	n. 3
Psicologo		n. 1	n. 1
Educatore		n. 4	n. 4

PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO AZIONE N 5 Anno 2019				
<i>Titolo azione: CENTRO DI AGGREGAZIONE INFANZIA E ADOLESCENZA</i>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	2	288 h nei 8 mesi scolastici	€ 16,00	€ 39.216,00
Progettisti		100 h nel 8 mesi		

Educatore	4	288 h nei 8 mesi scolastici	€ 18.00	€ 20.736.00
Totale risorse umane				€ 31.680,00
Materiale di facile consumo				€ 973.67
TOTALE				€ 32.653,67

PIANO FINANZIARIO AZIONE N 5 Anno 2020
Titolo azione: CENTRO DI AGGREGAZIONE INFANZIA E ADOLESCENZA

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	2	288 h nei 8 mesi scolastici	€ 16.00	€ 9.216.00
Psicologo	1	96 h nei 8 mesi scolastici	€ 18.00	€ 1.728.00
Educatore	4	288 h nei 8 mesi scolastici	€ 18.00	€ 20.736.00
Totale risorse umane				€ 31.680,00
Materiale di facile consumo				€ 973.67
TOTALE				€ 32.653,67

Ripartizione del costo totale annuale dell'azione per fonte di finanziamento

N. 5_Azione Anno 2019

FNPS	Bilanci comunali		Totale
€ 32.653,67			€ 32.653,67

Ripartizione del costo totale annuale dell'azione per fonte di finanziamento

N. 5_Azione Anno 2020

FNPS	Bilanci comunali			Totale
€ 32.653.67				€ 32.653.67

SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta

X Mista

- Per le attività e laboratori mediante manifestazione interesse/trattativa privata.

- Procedura ristretta per fornitura di beni e servizi.

Indiretta/Esternalizzata

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. Numero Azione

6

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali-26/06/2013)

MACRO LIVELLO Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Interventi di sostegno al contesto familiare in cui vivono bambini e ragazzi	Sostegno socio educativo domiciliare e servizi di prossimità	X		

TITOLO AZIONE

SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE E SERVIZI DI PROSSIMITA'

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il servizio verrà gestito attraverso l'utilizzo di "voucher sociali" da parte dell'utenza per l'"acquisto del servizio" presso Enti fornitori, accreditati all'Albo dei Servizi domiciliari in favore di Minori, del Distretto Socio Sanitario, in quanto in possesso dei requisiti di legge documentati e valutati.

Il voucher emesso dal Servizio Sociale Territoriale dà diritto all'acquisto presso Enti delle prestazioni socio/assistenziali/educative sotto descritte e dettagliate dal PEI (piano educativo individualizzato) che sarà elaborato per ciascun beneficiario, in accordo con l'assistente sociale del comune.

Ogni titolo sociale corrisponde ad un ora di prestazione educativa, questi saranno strutturati in moduli di prestazione. Il servizio prevede degli interventi educativi su base trimestrale che, potranno essere rinnovati previa valutazione dell'equipe che ha in carico il caso. Specificatamente sarà così articolato: modulo di accoglienza: max 15 h/mese; modulo di applicazione: max 11 h/mese; modulo avanzato: max 08 h/mese.

- **Finalità:** promuovere il benessere psico-fisico del minore rendendolo soggetto attivo del proprio processo evolutivo valorizzando le sue attitudini, accompagnare il suo processo verso l'autonomia, migliorare la sua capacità di relazione con la famiglia e il contesto sociale, ridurre il rischio di istituzionalizzazione.
- **Obiettivi diretti:** attivare le potenzialità inespresse e inutilizzate del minore attraverso un percorso di sostegno condiviso; accompagnare il minore e la famiglia a riconoscere e a svolgere i propri compiti e responsabilità genitoriali nella gestione di situazioni ed eventi critici; favorire l'integrazione del minore e della famiglia nel tessuto sociale di appartenenza; promuovere

l'autonomia e lo sviluppo del minore mediante l'affiancamento di un educatore; costruire un progetto educativo individualizzato cogliendo i bisogni prevalenti e individuando le risposte più adeguate; promuovere azioni di contrasto della dispersione scolastica; favorire l'inserimento sociale dei minori mediante il supporto emotivo ed esperienziale, accompagnare il minore nel percorso di un eventuale allontanamento dalla famiglia di origine e/o di rientro in essa.

- **Tipologia del servizio:** interventi di natura sociale ed educativa assicurati presso il domicilio per i minori che versano in situazione di disagio socio-economico e culturale e che manifestano svantaggi relazionali. L'intervento avrà natura individualizzata e sarà sostenuto da personale specializzato che attiverà percorsi sociali atti a garantire il cambiamento reale.
- **Tipologia delle prestazioni:** interventi alla famiglia di rinforzo alla figura genitoriale, sostegno nella capacità di cura del minore, affiancamento quotidiano del nucleo familiare, affiancamento nell'inserimento scolastico e nella gestione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, attivazione di risorse formali ed informali volte a superare l'isolamento culturale.
- **Destinatari:** circa 20 famiglie per ciascun comune del Distretto
- **Organizzazione dell'intervento:** le famiglie con minori accedono al servizio su proposta del servizio sociale o in caso di prescrizione dell'autorità giudiziaria. L'assistente sociale, ascoltata la famiglia, rileva i bisogni del nucleo e del minore da seguire e procede alla stesura di un ipotesi di intervento. La famiglia sceglie il "fornitore" del servizio educativo. Il servizio sociale insieme al fornitore struttura un'equipe per la stesura del PEI (piano educativo individualizzato), dove sono contenuti le indicazioni, gli obiettivi e i tempi dell'intervento. L'Assistente sociale comunale è la figura di riferimento dell'intervento, sia per l'equipe che per la famiglia con minori, condivide con l'equipe professionale la valutazione iniziale del caso, disegnando la rete dei servizi in cui il nucleo e il minore sono inseriti. Spetta all'equipe il compito di verificare mensilmente lo stato del servizio e di definire trimestralmente l'eventuale rinnovo del voucher.
- **Avvio intervento educativo:** fase in cui formalmente il Servizio sociale comunale, la famiglia del minore, il minore e il coordinatore del servizio esprimono il loro consenso sull'attivazione dell'intervento educativo attraverso la sottoscrizione di un accordo condiviso.
- **Verifica:** la fase di verifica tesa a monitorare l'intervento è articolata su tre fasi. In itinere: effettuata attraverso incontri periodici, con cadenza mensile, dell'équipe professionale; intermedia: si caratterizza dalla elaborazione di relazioni volte ad aggiornare il lavoro con il singolo nucleo familiare del minore e a verificare gli obiettivi stabiliti dal P.E.I.; conclusiva: è la fase in cui viene pianificato il processo di dimissione, attraverso la stesura di una relazione finale, con la quale è possibile evidenziare la corrispondenza fra aspettative progettuali ed esito effettivo dell'intervento.

- **Figure professionali coinvolte dall'Ente accreditato:** un coordinatore con il compito di fare da raccordo con l'Ufficio dei servizi sociali, supervisionare gli operatori assegnati alla famiglia del minore ed è responsabile della realizzazione del PEI; un educatore - è il responsabile dell'intervento educativo domiciliare, eroga le prestazioni così come concordato nel PEI; uno psicologo – se richiesto dal Servizio Sociale ha il compito di supervisionare l'intervento, se necessario incontrare i componenti della famiglie e/o il minore preso in carico per supportare gli interventi educativi posti in essere.

L'azione verrà realizzata in stretta collaborazione tra i Servizi Socio-sanitari (Servizi Sociali Comunali, Consultori Familiari, N.P.I., istituzioni scolastiche, USSM, T.M., etc...).

Figure professionali

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (ex AUSL, T.M. , Scuole)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale	N° 6 EE.LL.		6
Psicologo fornito dalle cooperative accreditate			Non quantificabile
Educatori forniti dalle cooperative accreditate			Non quantificabile

PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO Anno 2019				
<i>N. Azione 6 - Titolo Azione Servizio di educativa domiciliare e servizi di prossimità</i>				
Voci di spesa	Quantità			

		Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Servizio fornito dalle cooperative accreditate	Voucher n. 2.573	2.573/ 12 mesi	€ 18,00	€ 46.328,72
	TOTALE			€ 46.328,72

PIANO FINANZIARIO Anno 2020

N. Azione 6 - Titolo Azione Servizio di educativa domiciliare e Servizi di prossimità

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Servizio fornito dalle cooperative accreditate	Voucher n. 2.573	2.573/ 12 mesi	€ 18,00	€ 46.328,72
	TOTALE			€ 46.328,72

Ripartizione del costo totale annuale dell'azione per fonte di finanziamento

N. 6 Azione Anno 2019

FNPS	Bilanci comunali			Totale
€ 46.328,72				€ 46.328,72

Ripartizione del costo totale annuale dell'azione per fonte di finanziamento

N. 6 Azione Anno 2020

FNPS	Bilanci comunali			Totale
€ 46.328,72				€ 46.328,72

SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta

Mista

Indiretta/Esternalizzata: mediante assegnazione voucher alle cooperative regolarmente iscritte all'Albo Distrettuale

FORMULARIO DELL'AZIONE

I.Numero Azione

7

1.a –Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali-26/06/2013)

MACRO LIVELLO servizi territoriali comunitari	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Centri diurni ed educativa di strada	Centri diurni ed educativa di strada	X		

TITOLO AZIONE**SERVIZI DI ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVA - EDUCATIVA DI STRADA.****DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

L'azione è rivolta a soggetti di età compresa fra i 6/17 anni, individuati dai Servizi Socio-Sanitari e dalle istituzioni scolastiche del Distretto, provenienti da nuclei familiari del territorio e consisterà in un mix di interventi socio – educativi, ricreativo – culturali e formativi.

Nello specifico, l'azione punterà:

- al contrasto del drop out scolastico e della devianza giovanile;
- a sostenere minori/giovani nel processo di conoscenza di sé e di costruzione di una personalità forte;
- allo sviluppo del senso civico, della cultura della legalità, della cittadinanza attiva e del volontariato;
- alla promozione di occasioni di svago, di confronto intergenerazionale e interculturale, di socializzazione;
- alla promozione di uno stile di vita sano;
- alla promozione e valorizzazione del patrimonio della biblioteca comunale
- a favorire forme di collaborazione tra enti pubblici e privati quali scuole, famiglie, Consultorio familiare, Tribunale dei Minori, N.P.I., U.S.S.M.;
- alla creazione di una rete territoriale attiva, di sostegno e di supporto.

Di seguito le attività costitutive dell'azione:

1. educativa di strada;
2. grest estivi, progetti estivi, tornei sportivi,;
3. tornei sportivi e di espressione artistica;
4. laboratori e fattorie didattiche;
5. laboratori presso biblioteca comunale.

S'intende sostenere le attività già svolte nel territorio nel periodo estivo, come :

- Attività- socio –educativa di strada e animazione itinerante (artisti di strada), con previsione di giostre medievali e giochi vari. Attraverso le sopraccitate attività, tanti bambini potranno continuare a ricevere messaggi alternativi a quelli della strada e potranno altresì, rafforzare la risposta integrata contro la dispersione e la devianza, accompagnandoli nella costruzione di personali progetti di vita.
- Tornei sportivi che si svolgeranno a rotazione nelle “quattro piazze del territorio” , verranno coinvolti i bambini appartenenti a famiglie in condizioni di disagio culturale e socio – economico a quali si consegnerà un premio finale di partecipazione;
- Giornate socio-educative presso fattorie didattiche. Le attività educative e laboratori creativi-manuali in fattoria didattica sono innumerevoli e molto coinvolgenti, per i minori del territorio è l'esperienza più importante per vivere con gli animali. E' l'ambiente ideale per consentire ai minori di stabilire un contatto “vero” con la natura ed il mondo agricolo. E' importante sottolineare che gli obiettivi delle attività didattiche non seguiranno schemi fissi, in quanto l'obiettivo primario è quello di rispondere ai bisogni dei minori. Attraverso le sopraccitate giornate si farà apprendere il rispetto dell'ambiente circostante; scoprire le caratteristiche e le abitudini dei vari animali presenti in fattoria; comprendere l'importanza di una corretta alimentazione e l'origine di alimenti primari; scoprire l'importanza della fattoria per capire il legame tra ambiente, agricoltura, alimentazione e salute; favorire momenti di socializzazione in ambienti e situazioni nuove.
- Organizzazione giornate di laboratori presso la biblioteca comunale promuovendo la lettura e comportamenti sensibili alla conoscenza, al rispetto delle regole e al pensiero critico.

Riguardo l'attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione, essa è da intendersi ad opera dei Servizi Sociali degli Enti Locali.

Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

L'azione verrà realizzata in stretta collaborazione tra i Servizi Socio-sanitari (Servizi Sociali Comunali, Consultori Familiari, N.P.I., istituzioni scolastiche, USSM, T.M., etc...), le risorse del Privato Sociale e le Associazioni sportive di comprovata esperienza che sono presenti nel territorio del Distretto.

Per l'espletamento delle attività verranno utilizzati anche locali e attrezzature dei Comuni del Distretto.

Figure professionali

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (ex AUSL, T.M. , Scuole)	In convenzione	Totale
Coordinatori	N° 6 E.E.L.L.		6
Assistente Sociale	N° 6 E.E.L.L.		6
Animatori			
Psicologo			
Pedagogista			

PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO AZIONE N° 7 ANNO 2019				
N. Azione 7 - Titolo Azione Servizi di attività ludico- ricreativa e di educativa di strada				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/giornaliere	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Educatori di strada x 6 giorni	4	6	€ 18,00	€ 2.592,00
Animatore senza titolo (per 4 giornate)	3	6	€ 15,00	€ 1.080,00
Animatore senza titolo	1	200 h /12 mesi	€ 15,00	€ 3.000,00
ALTRE VOCI DI COSTO				
Materiale di facile consumo				€ 1.047,74
Materiale per attività				€ 2.483,00
Attività ricreative e socio-educative presso fattorie didattiche nel territorio	3		€ 1.500,00	€ 4.500,00
Comprendivo delle spese per il trasporto+ingresso				

Indiretta/Esternalizzata

FORMULARIO DELL'AZIONE

I. Numero Azione

8

I.a –Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali-26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Attivazione assistenza tecnica a disposizione dei distretti socio-sanitari e aggiornamento professionale	Sostegno e supporto tecnico ufficio piano	Rafforzare la capacità tecnica e amministrativa degli uffici deputati all'attuazione del PDZ			

TITOLO AZIONE

ASSISTENZA TECNICA

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Assistenza tecnica in aiuto al distretto socio-sanitario D20 per affiancare il Gruppo Piano e sostenerlo nella fase di definizione delle procedure per l'affidamento dei servizi (atti di gara – regolamenti – Avvisi pubblici, individuazione beneficiari, gestione ed implementazione di piattaforme informatiche ecc.), nonché nella fase di avvio degli stessi. L'obiettivo é quello di rafforzare la capacità tecnica e amministrativa dell' ufficio deputato all'attuazione del Piano di Zona, attraverso un supporto aggiuntivo alle attività di gestione della struttura tecnica e amministrativa del distretto socio-sanitario. Il distretto avvierà la procedura per l'assistenza tecnica tenendo conto anche dei raccordi necessari con l'ASP, soprattutto per favorire l'istituzione o l'implementazione di piattaforme informatiche in grado di garantire il necessario flusso informativo tra i due sistemi pubblici (Comuni e ASP). La suddetta azione avrà una durata minima di un anno.

La selezione della risorsa professionale e la sua regolare esecuzione sarà regolamentata nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative.

Costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 8 - Assistenza Tecnica Anno 2019

FNPS	Bilanci comunali			Totale
€ 14.700,36	=====			€ 14.700,36

Costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 8 - Assistenza Tecnica Anno 2020

FNPS	Bilanci comunali			Totale

€ 14.700,36	=====			€ 14.700,36
-------------	-------	--	--	-------------

SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta Mista (<i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>) . <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata –Avviso pubblico –manifestazione d’interesse
--

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. Numero Azione

9

TITOLO AZIONE

INCENTIVO GRUPPO PIANO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Gruppo Piano, costituito da n. 1 amministrativo e n. 1 assistente sociale designati dai Sindaci dei 6 comuni del distretto, beneficerà dell'incentivo previsto dal D.D.G. 1251 del 11.07.2019, mediante prestazione di lavoro straordinario finalizzato ad accelerare le procedure per la realizzazione del Piano di Zona 2019-2020.

In particolare le risorse destinate a tale finalità pari ad € 15.148,74, saranno trasferite ai singoli comuni come da tabelle sotto riportate:

PIANO FINANZIARIO Anno 2019

N. Azione 9- Incentivo Gruppo Piano

comuni del distretto	Tot.Pop.	Inc. per. Com.	Ore presunte per n. 2 figure già individuate
Palagonia	16.654	€ 4.271,24	185
Militello V.C.	7.262	€ 1.851,00	80
Ramacca	10.866	€ 2.770,00	120
Castel di Iudica	4.518	€ 1.152,00	50
Scordia	16.919	€ 4.314,00	187
Raddusa	3.100	€ 790,50	34
Totali	59.319	€ 15.148,74	

PIANO FINANZIARIO Anno 2020

N. Azione 9- Incentivo Gruppo Piano

comuni del distretto	Tot.Pop.	Inc. per. Com.	Ore presunte per n. 2 figure già individuate
Palagonia	16.654	€ 4.271,24	185
Militello V.C.	7.262	€ 1.851,00	80
Ramacca	10.866	€ 2.770,00	120
Castel di Iudica	4.518	€ 1.152,00	50
Scordia	16.919	€ 4.314,00	187
Raddusa	3.100	€ 790,50	34
Totali	59.319	€ 15.148,74	

Obiettivi da raggiungere:

- Avvio delle azioni entro i primi sei mesi dell'acquisizione del trasferimento regionale
- Liquidazione delle fatture e /o compensi entro 30 giorni
- Monitoraggio interno trimestrale
- Monitoraggio semestrale per l'Amministrazione regionale per tutti i Piani di Zona in essere
- Somministrazione semestrale del Customer satisfaction

Costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
<i>N. Azione 9 - Incentivo Gruppo Piano Anno 2019</i>				
FNPS	Bilanci comunali			Totale
€ 15.148,74	=====			€ 15.148,74

Costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
<i>N. Azione 9 - Incentivo Gruppo Piano Anno 2020</i>				
FNPS	Bilanci comunali			Totale
€ 15.148,74	=====			€ 15.148,74

SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

x Diretta: Liquidazione di ore di lavoro straordinario effettivamente prestato e attestato da rilevatore automatico delle presenze e/o attestazione del Dirigente dei servizi sociali.

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/esternalizzata